



L'UNICO RISTORATORE CHE AUMENTA IL FATTURATO E NON SI LAMENTA RICEVE UN PREAVVISO DI RITIRO DELLA LICENZA.

A CHI A FASTIDIO ENZO BARRETTA ?

Succede solo in questa strana isola: l'unico ristoratore che non si lamenta, che da lavoro e lustro alla nostra isola, riceve dal **COMUNE** un **preavviso di ritiro della licenza** del suo rinomato ristorante galleggiante "L'Ottava Isola", Rada di Santo Stefano – GPS 41°,12',033" Nord – 009°, 24,296 E, **Info e prenotazioni** : 338 4919198 (pubblicità gratuita).

COMUNE DI LA MADDALENA
 PROVINCIA DI OLBIA – TEMPIO
 SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Prot. n. 3044 La Maddalena, addì 22 Febbraio 2011

Notifica

Barretta Vincenzo
 L.R. Soc. Barretta SNC di Barretta Vincenzo & C.
 Via Principe di Napoli, 3
 La Maddalena

OGGETTO: Pubblicazione di somministrazione di alimenti e bevande denominato "L'Ottava Isola" Comm. n. 373 del 16/08/2007 nell'avvio del procedimento di decadenza ai sensi della L. 241/1990 finalizzato alla dichiarazione di decadenza dell'autorizzazione n. 373 del 16/08/2007.

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE S.U.A.P.

PREMESSO che il Sig. Barretta Vincenzo, nato a La Maddalena il 18/10/1949 e residente in La Maddalena, Piazza Dante, n. 8, in qualità di amministratore e legale rappresentante della Soc. "Barretta s.n.c." con sede legale in La Maddalena, Via Principe di Napoli, 3, è titolare dell'autorizzazione n. 373 del 16/08/2007 per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande presso la struttura galleggiante denominata "L'Ottava Isola" sita in La Maddalena, Isola di Santo Stefano - Loc. La Fumata;

RILEVATO che il citato autorizzatore, con provvedimento n. 373 del 16/08/2007, ha autorizzato l'esercizio della somministrazione di alimenti e bevande a carattere temporaneo e in esclusiva, in favore del titolare della struttura galleggiante denominata "L'Ottava Isola" sita in La Maddalena, Isola di Santo Stefano - Loc. La Fumata;

CONSIDERATO che lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di La Maddalena, nella persona del Dirigente Dott. Francesco Malu, con provvedimento n. 799 del 16/08/2010, ha invitato il Sig. Barretta Vincenzo a produrre idonea documentazione concernente la disponibilità di una ocazione per la struttura galleggiante denominata "L'Ottava Isola" sita in La Maddalena, Isola di Santo Stefano - Loc. La Fumata;

DATO ATTO che la richiesta di cui sopra non è stata presentata con i requisiti;

CONSIDERATO che non risulta che la Soc. "Barretta s.n.c." sia in possesso del titolo con cui il corso di validità e che agli atti del S.U.A.P. non è stata depositata alcuna documentazione comprovante l'assenza di attività occupata dalla struttura galleggiante in oggetto;

PRESO ATTO, pertanto, che gli impegni assunti dal Sig. Barretta Vincenzo in qualità di amministratore e legale rappresentante della Soc. "Barretta s.n.c." in sede di rilascio dell'autorizzazione n. 373 del 16/08/2007 sono stati disattesi;

ATTESO che i servizi comunali competenti sono chiamati ad intervenire negli esercizi di attività produttive e al rispetto delle norme e delle condizioni di esercizio e ad intervenire al fine di scongiurare l'esercizio di attività esercitate in violazione di detti precetti;

RITENUTO, alla luce di tali motivazioni espresse, dover procedere alla dichiarazione di decadenza dell'autorizzazione n. 373 del 16/08/2007

VISTA la documentazione agli atti;

VISTA la L.R. 18/05/2006, n. 5 ss.mm.ii.,

AI SENSI della L. 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.e ii.,


COMUNICA

al Sig. Barretta Vincenzo, nato a La Maddalena il 18/10/1949 e residente in La Maddalena, Piazza Dante, n. 8, in qualità di amministratore e legale rappresentante della Soc. "Barretta s.n.c." con sede legale in La Maddalena, Via Principe di Napoli, 3, il predetto intendimento di dichiarazione di decadenza dell'autorizzazione n. 373 del 16/08/2007 abilitante all'attività di somministrazione di alimenti e bevande presso la struttura galleggiante denominata "L'Ottava Isola", sita in La Maddalena, Isola di Santo Stefano - Loc. La Fumata, invitando il medesimo, all'uopo, a presentare, entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della presente, eventuali osservazioni e/o documenti che verranno presi in esame dall'Ufficio, qualora pertinenti, in sede di adozione del provvedimento definitivo.

In merito alla presente comunicazione, si forniscono le seguenti indicazioni:

- L'Ufficio competente, che ha avviato il procedimento istruttorio, è lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di La Maddalena, sito in La Maddalena, Via Terralugiana;
- Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente l'Area Amministrativa, Dott. Francesco Malu;
- Per ulteriori informazioni sarà possibile rivolgersi all'Istruttore Amministrativo S.U.A.P. Giuseppe Salmeri, tel. 0789/790685,
- L'orario di ricevimento per il pubblico osservato da questo Ufficio è il seguente, dalle ore 10,30 alle ore 12,30 (Lunedì, Mercoledì e Giovedì).
- L'eventuale presentazione di memorie scritte e documenti potrà avvenire, entro 10 gg. dal ricevimento della presente, presso il medesimo Ufficio, ai sensi dell'art. 10, lett. b, della L. 241/1990;
- Il provvedimento finale verrà adottato dal Dirigente l'Area Amministrativa - Attività Produttive.

Il Dirigente
 (Dott. Francesco Malu)



"CARO VELINA" MI SCRIVE L'AMICO ENZO BARRETTA "QUI QUALCOSA NON QUADRA. L' UNICO PARERE CHE MANCA NELLA MIA PRATICA E' QUELLO DEL COMUNE MENTRE QUELLI DI TUTTI GLI ALTRI ENTI ED ISTITUZIONI

COINVOLTE SONO FAVOREVOLI. COME PUO' SUCCEEDERE UNA COSA COSI' ? A CHI DA FASTIDIO LA MIA ATTIVITA'? COME MAI IN AMMINISTRAZIONE CON MAGGIORANZA DI RISTORATORI NON TUTELA UN LORO COLLEGA ? COSA E' CHE NON VA NELLA MIA DOCUMENTAZIONE ? E' NORMALE, SECONDO TE, CHE UN AMMINISTRAZIONE SI COMPORTI COSI' NEI CONFRONTI DI UN IMPRENDITORE ? CON AFFETTO" Enzo Barretta

La risposta di Velina

Caro Enzo, non posso, come te, non mostrare meraviglia per quello che ti sta succedendo. Ho esaminato la tua documentazione ed effettivamente ho notato che l'unico parere che manca, seppur richiesto (a meno che tu non mi abbia fornito documenti falsi) , è quello del comune.

Un mistero ! O forse solo apparentemente tale se applichiamo al caso *de quo* la massima andreottiana "a pensar male si commette peccato ma spesso si azzecca" ed in tal caso forse l' ipotesi che potresti dar fastidio a qualcuno, attenzione, non è detto che debba per forza essere un tuo "collega", allora potrebbe non essere campata in aria.

A questo punto sono sicuro che anche i miei sempre più numerosi ed affezionati lettori saranno impazienti di sapere al più presto le risultanze di alcune tue "indagini" relative a questa vicenda. Ad majora !

Francesco "Velina" Vittello

INDOVINA CHI VA A CENA...

E, come scrive l'autore della foto sulla sua pagina su F.B., "*Al Rxxxxxx si lavora per la Città*" ;-)
(caricamento dal cellulare – **immagine pubblica** – del 10 marzo post burrascoso Consiglio Comunale)



I GRANDI SCOOP DI VELINA SBIRRO

INDOVINA CHI PER PRIMO HA BOCCIATO I PROGETTI DELLE INTESE ?

LEGGETE ATTENTAMENTE I DUE DOCUMENTI IN BASSO ! HO CREDUTO CHE GLI OCCHIALI MI AVESSERO TRADITO ED INVECE NO, AVEVO LETTO BENE! I PRIMI **PARERI NEGATIVI** PER IL CLUB MED ERANO ARRIVATI ...

DALL'UFFICIO TECNICO DEL COMUNE DI LA MADDALENA !

Il (malauguratamente) riconfermato sindaco Comiti ha capito che in politica il significato delle parole assume un particolare valore, tanto più in ragione degli obiettivi che si vogliono cogliere, così come delle persone (nonché dei numerosi gonzi) che, suo malgrado, occorre convincere. E ve lo dimostro con due documenti trovati sul web : uno su un sito locale, quello dell'amico Antonello Sagheddu , www.liberissimo.net e l'altro su un sito nazionale, www.fainotizia.it

Dalla lettera di Cappellacci a Comiti (ancor) prima di diventare Presidente della Regione da www.liberissimo.net

Egregio Sindaco, ho riscontrato la lettera che ha avuto modo di scrivermi ... omissis ... In ordine alle Sue osservazioni e **Suo malgrado** devo premettere che il sottoscritto conferma tutte le opinioni e le valutazioni

espresse durante il dibattito televisivo a Videolina, come correttamente riportate oggi dalla stampa locale. In particolare quelle riguardanti l'intervento ammesso ad "intesa" dalla Regione Sardegna a **Caprera (Club Med)**. A tale riguardo vorremmo suggerirVi **l'attenta lettura dell'elaborato tecnico prodotto dal Suo Comune** in sede istruttoria di intesa con la Regione. In questo potrà rilevare scritto – tanto per citare qualche passaggio - quanto segue: *"Trattasi di intervento di riqualificazione di un insediamento turistico esistente costituito da 274 edifici di cui la maggior parte bungalow-capanne. L'intervento prevede un incremento volumetrico del 28 % per un totale di volumi pari a 39.649 mc con destinazione ricettivo-alberghiera con una insediabilità pari a 650 posti letto".* **Nulla viene detto circa la legittimità di tutti i volumi esistenti che di fatto non si ritiene possano esprimere una insediabilità in posti letto.** Ne consegue che non è dato sapersi come viene calcolata l'insediabilità dichiarata pari a 1.230 posti letto, **che non corrisponde agli indici di legge.** Difatti, se si divide per 60 mc/posto letto le volumetrie esistenti si ottiene una insediabilità molto inferiore rispetto a quella dichiarata e per l'appunto pari a 514. Premesso che il Comune si dovrà esprimere sulla legittimità dei volumi esistenti rispetto ai quali si propone l'incremento volumetrico, **si rileva che l'intervento è incompatibile con lo strumento urbanistico comunale che prevede una assoluta inedificabilità nell'Isola di Caprera.** Inoltre occorre tenere presente sia il vincolo di inedificabilità finora applicato a Caprera in relazione alla sua valenza ambientale eccezionale e tenere in considerazione il fatto che demolizioni ed eccessivi movimenti di terra comportano grossi impatti sul delicato sistema ecologico delle aree in oggetto".

Ed ancora: ***"In termini di incremento volumetrico, la proposta appare consistente rispetto alle previsioni del Piano urbanistico Comunale. Inoltre la distribuzione temporale, le scelte e le opportunità risultano non coerenti con i criteri del PUC e con gli indirizzi del PPR. Infatti nonostante la volumetria pianificata attraverso lo strumento urbanistico includa tutte le occasioni di recupero e riuso delle strutture esistenti, si assiste ad una serie di proposte progettuali la maggior parte delle quali prevede nuova cubatura, ignorando le prescrizioni e gli indirizzi d'Ambito del Piano Paesaggistico che prevedono lo sviluppo della potenzialità turistica del territorio attraverso il riutilizzo degli insediamenti esistenti"***. E se non bastasse, si potrebbe continuare richiamando le seguenti valutazioni: "Premesso che il Comune si dovrà esprimere sulla legittimità dei volumi esistenti rispetto ai quali si propone l'incremento volumetrico, **si rileva che l'intervento è incompatibile con lo strumento urbanistico comunale che prevede una assoluta inedificabilità nell'Isola di Caprera;** Non è peraltro in completo contrasto con la normativa sovraordinata (L.R. 45 - art. 10 bis...) che esclude dall'inedificabilità totale, prevista dal comma 1, lettera f dello stesso articolo, gli interventi di ristrutturazione, razionalizzazione ed incremento delle volumetrie strettamente funzionali nella misura non superiore al 25 % negli insediamenti esistenti. Per le considerazioni sopra esposte si ritiene che l'intervento non possa essere realizzato considerato nel transitorio ma possa essere rimodulato in fase di adeguamento del PUC con la riproposizione di un nuovo progetto che tenga conto della possibilità di recuperare i volumi esistenti (se legittimamente assentiti), inoltre occorre tenere presente sia il vincolo di inedificabilità finora applicato a Caprera in relazione alla sua valenza ambientale eccezionale e tenere in considerazione il fatto che demolizioni ed eccessivi movimenti di terra comportano grossi impatti sul delicato sistema ecologico delle aree in oggetto; **eventuali nuove volumetrie in incremento entro il 25 % se proposte dal PUC dovranno essere finalizzate alla razionalizzazione dell'insediamento esistente e strettamente funzionali allo stesso** tenendo conto della naturalità dei luoghi". Se quanto sopra si legge anche alla luce del fatto che la dimensione del patrimonio abitativo di La Maddalena si compone di 7.788 unità immobiliari di cui il 64% (5.015) occupate ed il 36% (2.773) vuote, potrà sicuramente comprendere tutte le nostre perplessità e critiche su questo intervento. Ora, se la memoria non mi inganna il Club Med di Caprera si sviluppava con una tipologia ricettive in gran parte costituita da capanne con tetto conico tipo "polinesiano" e piccoli bungalow. Quindi capirà, **caro Sindaco,** la nostra sorpresa **nell'apprendere che questi manufatti sono stati conteggiati ai fini di poter contare sul un ulteriore premio di cubatura del 25%,** per strutture che andranno realizzate in muratura, legno e pietra. Un intervento, come Lei dovrebbe sapere bene, che **non sarebbe stato ammissibile sulla base della disciplina urbanistica del Comune,** se non attraverso il ricorso all'intesa da Lei stipulata con la Provincia e la Regione. Per questo motivo continuiamo a ribadire che l'intesa sottoscritto per Caprera – a differenza di quanto afferma l'ex governatore Soru ("Solo per interventi di ristrutturazione o di recupero e non per nuove cubature") – prevede nuove cubature di discreto impatto, tanto più considerevoli se si tiene conto del contesto che ricade in un'area protetta nazionale.

Detto che è la giunta regionale, con apposito atto, su proposta dell'assessore regionale all'urbanistica, che approva in ultimo le intese, sono sicuro di avere spiegato le cose così come stanno, **riportando le stesse alla loro realtà documentale** e non a quella virtuale che alcuni vorrebbe attestare a fondamento e giustificazione dei loro interessi di parte, politici o meno, per quanto pur legittimi.

Ben distintamente Ugo Cappellacci

Ancora più curioso l'intervento di un noto ambientalista sardo che su un sito nazionale web tesse le lodi del Comune di La Maddalena esaltato come grande difensore di Caprera e quindi ... avversario di Renato Soru ! Ahahah ... da sganasciarsi dalle risate !

Renato Soru un uomo solo al comando. Che appena qualche tempo fa arringava le folle invitandole a "smettere di credere alle bugie di chi, non sardo, pensa di insegnarci come rilanciare e sviluppare la nostra Isola... Salvo poi razzolare male !

... omissis... **siamo a La Maddalena** e all'origine di tutto c'è la scelta di attivare procedure semplificate per preparare in grande stile il vertice del G8 fortemente voluto da **Renato Soru** e *accordato* da **Romano Prodi** ("è un suo regalo", disse annunciando la scelta di La Maddalena l'allora ministro della Difesa, **Parisi**) ...

...omissis ... **Ma poi, in particolare, l'Ufficio del Piano del Comune di La Maddalena come si è espresso riguardo al progetto Club Med ? E' da ridere**, leggiamo insieme qualche passo della relazione tecnica: "Premesso che il Comune si dovrà esprimere sulla legittimità dei volumi esistenti rispetto ai quali si propone l'incremento volumetrico, **si rileva che l'intervento è incompatibile con lo strumento urbanistico comunale che prevede una assoluta inedificabilità nell'Isola di Caprera**; Non è peraltro in completo contrasto con la normativa sovraordinata (L.R. 45 - art. 10 bis...) che esclude dall'inedificabilità totale, prevista dal comma 1, lettera f dello stesso articolo, gli interventi di ristrutturazione, razionalizzazione ed incremento delle volumetrie strettamente funzionali nella misura non superiore al 25 % negli insediamenti esistenti. Per le considerazioni sopra esposte **si ritiene che l'intervento non possa essere realizzato** considerato nel transitorio ma possa essere rimodulato in fase di adeguamento del PUC con la riproposizione di un nuovo progetto che tenga conto della possibilità di recuperare i volumi esistenti (se legittimamente assentiti), inoltre occorre tenere presente sia il vincolo di inedificabilità finora applicato a Caprera in relazione alla sua valenza ambientale eccezionale e tenere in considerazione il fatto che demolizioni ed eccessivi movimenti di terra comportano grossi impatti sul delicato sistema ecologico delle aree in oggetto; eventuali nuove volumetrie in incremento entro il 25 % se proposte dal PUC dovranno essere finalizzate alla razionalizzazione dell'insediamento esistente e strettamente funzionali allo stesso tenendo conto della naturalità dei luoghi". **Non voglio farla lunga: la questione, almeno in questo caso, appare molto semplice e le osservazioni dell'Ufficio del Piano del Comune di La Maddalena sono assolutamente condivisibili**, se non fosse che nulla sono valse a bloccare questo intervento. Il fatto è che questo intervento, a modesto vedere, non poteva proprio passare come ristrutturazione di insediamenti esistenti, non poteva avvantaggiarsi di incrementi volumetrici del 25%. E tutto ciò per il semplice motivo che gli insediamenti esistenti sono rappresentati da capanne con tetto conico tipo "polinesiano" e piccoli bungalow! E invece che si fa? Nel progetto presentato in sede di intesa si conteggia come volume utile, per una nuova edificazione in cemento rivestito legno e pietra (300 unità abitative attrezzate con servizi igienici e veranda ad uso esclusivo assimilabili allo standard di un albergo a 5 stelle), quello delle capanne. Intervento poi ammesso ad intesa dalla Regione, seppur con qualche aggiustamento (contenimento dell'incremento volumetrico al 25%, accorpamento oltre la fascia dei 150 metri dal mare, tipologie costruttive con unico livello fuori terra). **E viene pure da sorridere** quando si scopre che la dimensione del patrimonio abitativo di La Maddalena si compone di 7.788 unità immobiliari di cui il 64% (5.015) occupate ed il 36% (2.773) vuote. Un sorriso amaro se pensiamo che non molto tempo fa **Renato Soru** al riguardo così si pronunciava: "Bisogna ripensare il turismo, riempire gli alberghi che ci sono e non costruirne nuovi. Qui si continua a costruire alberghi che restano vuoti per gran parte dell'anno. Smettiamo di costruirli e vediamo di riempirli". **Una beffa. Anzi no, un'intesa. Perfetta (per i pochi) e ridicola (per i più)**...omissis ... **Massimo Manca**

Francesco "Velina" Vittiello



LIBERO DI
INFORMARVI

NONOSTANTE INTIMIDAZIONI E QUERELE ☺